



Istituto Comprensivo Statale Simaxis - Villaurbana

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Via Roma, 2 - 09088 Simaxis (OR)



0783/405013

C.F. 80005050952



0783/406452

oric823009@istruzione.it

<http://icsimaxis-villaurbana.edu.it/>

oric823009@pec.istruzione.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA"

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Artt. 33 – 34 della Costituzione Italiana;
- Regio Decreto 653/1925, art. 79;
- D.Lgs. n. 297/1994;
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98);
- DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- D.Lgs 165/2001;
- DPR 122/2009;
- Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012);
- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- L. n. 107/2015;
- D.Lgs. 62/2017;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 278 del 06/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'08/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020;
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)
- Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto "Didattica a distanza: prime indicazioni";
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto Ministeriale n. 39 del 26/06/2020, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- Decreto Ministeriale n. 80 del 03/08/2020 - Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;
- Decreto Ministeriale n. 87 del 06/08/2020 - Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 - misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione;
- Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 - Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021;
- Nota Ministero dell'Istruzione "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata" del 4.09.2020.

L'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020,



n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)) è stata una delle più importanti conseguenze dell'emergenza sanitaria.

La **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante *“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”* aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con **Legge 6 giugno 2020, n. 41**, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che *il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza*, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il **decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla **necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)**, da progettare e da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché **da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio**, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il presente Piano viene elaborato nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994).

Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla **nota MIUR n. 278 del 06 marzo 2020**: *“È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante”*. L'art. 7 del T.U della scuola (**D.lgs. n. 297 del 1994**) al comma 2 lett. a) assegna al Collegio dei docenti *“potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto (..). Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente”*.

2. ANALISI DEL FABBISOGNO

La nostra istituzione scolastica, in riferimento alla normativa sopra indicata accoglie le innovazioni didattiche intervenute a seguito delle situazioni di contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19, e le inserisce all'interno di un piano di formazione e intervento di più ampio respiro. La Didattica Digitale Integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento, diventa così parte



integrante della nostra scuola, fornisce attività adatte al contesto, sostenibili, inclusive, con contenuti e metodologie che vanno oltre la mera trasposizione di quanto svolto in presenza.

L'Istituto, al fine di assicurare a ogni alunno/a gli strumenti necessari a garantire il diritto allo studio in caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, per prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni e alle alunne che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo Simaxis - Villaurbana. La sua redazione tiene conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto che, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 - anno di prima adozione - possono apportare modifiche autonomamente o su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali di Istituto, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende il complesso di interventi rivolti a tutti gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, basati sull'uso mirato delle tecnologie digitali all'interno dei processi di insegnamento-apprendimento, con lo scopo di integrare l'azione svolta "in presenza" con opportune attività sincrone ed asincrone "a distanza" innovando il tradizionale approccio frontale. L'utilizzo integrato è possibile in tutti i momenti dell'azione didattica, e vi si ricorre in modo prioritario ed esclusivo in condizioni di necessità o di emergenza, laddove emerga l'esigenza di ovviare all'impossibilità di fruire della esperienza di scuola in presenza. Il **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata** è pertanto adottato

- in modalità complementare all'attività ordinaria curricolare "in presenza", individuando le opportunità offerte dall'implementazione dell'uso degli strumenti tecnologici, hardware e software, nei processi didattici, arricchendoli e innovandoli;
- in modalità alternativa, indicando le modalità più idonee per sopperire all'impossibilità temporanea e personale di frequentare le attività curricolari "in presenza", grazie all'uso degli strumenti tecnologici, sincroni e asincroni
- in modalità esclusiva regolando e indirizzando il lavoro "a distanza" qualora si rendesse necessario sospendere completamente le attività didattiche in presenza.

Il Piano per la DDI è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, costituendone, come allegato, parte integrante, nella sezione dedicata alle strategie metodologiche per la realizzazione dell'Offerta Formativa a livello di istituzione scolastica.

La sua elaborazione è stata curata in modo tale da costituire la linea di indirizzo cui riferirsi per evitare che i contenuti e le strategie da attivare siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza. Inoltre tiene conto di tutti i contesti in cui si realizza in modo da assicurare la sostenibilità delle attività proposte, con particolare riguardo ai criteri e ai livelli di accessibilità universale che ne garantiscono la dimensione inclusiva rivolgendosi ai bisogni di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

3.1 Destinatari della DDI

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti:



a) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall’Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse. Il provvedimento di quarantena o di isolamento degli studenti andrà tempestivamente comunicato alla scuola che, in caso di assenze superiori a 10 giorni attiverà la DDI;

b) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall’Autorità sanitaria, di interi gruppi classe;

c) che presentano fragilità nelle condizioni di salute, **opportunamente attestate e riconosciute**, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, con l’attivazione di percorsi appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell’eventuale integrazione degli stessi con altre attività di educativa domiciliare o di supporto ai percorsi di apprendimento:

I. per alunno/a identificato/a come fragile per patologie molto gravi che impediscono di fatto la frequenza della scuola in via continuativa e per **tempi molto lunghi** appositamente certificati ed attestati dall’autorità sanitari, si attiva l’opportunità dell’Istruzione Domiciliare attraverso l’articolazione di un progetto formativo appositamente elaborato dai docenti del CdC. A seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo Consiglio di Classe è possibile implementare l’Istruzione Domiciliare con la Didattica Digitale Integrata.

II. per alunno/a identificato/a come fragile per patologie mediamente gravi che impediscono di fatto la frequenza da scuola per più di 10 giorni, non continuativamente ma periodicamente durante l’anno scolastico, e che siano certificate dal pediatra o dal medico di base, ci si avvale, della Didattica Digitale Integrata nella misura e nelle modalità concordate da ogni singolo C.d.C.;

d) in caso di nuovo *lockdown* o interruzione delle attività didattiche in presenza su tutto il territorio.

3.2 Ambiti di intervento della DDI

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, ecc., e consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

È stata e può essere utilizzata in condizioni emergenziali, in sostituzione della didattica in presenza, ma può anche essere utilizzata ad integrazione ed ampliamento di questa. Garantisce il diritto allo studio di chi si trova in una situazione di fragilità dello stato di salute, documentata e certificata, al proprio domicilio e in accordo con le famiglie.

In particolare, la DDI è utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari, interdisciplinari e personali;
- il miglioramento dell’efficacia e della dimensione inclusiva della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, ecc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all’imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all’interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.



3.3 Progettazione delle attività

Le attività di didattica a distanza, al pari di tutte le attività didattiche, prevedono una progettazione, in termini di costruzione ragionata e realizzazione guidata, dell'intervento educativo costituito da un'interazione tra docente/i e alunno/i. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che in una classe avviene in presenza, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento" non suppletivo dell'esperienza scolastica, ma appositamente calibrato in una differente esperienza comune, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Il collegamento diretto o indiretto, sincrono o asincrono, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza. La loro integrazione con le attività in presenza concorre a determinare una Didattica Digitale, appunto, Integrata.

La sola esposizione in video, il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti risultano privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento, e pertanto inefficaci e da abbandonare. Occorre che siano accompagnati da una interazione tra docente e alunni sui temi in argomento o che prevedano un intervento successivo di riflessione, di analisi a posteriori sugli sviluppi, un chiarimento o restituzione a differenti livelli da parte del docente, così che la didattica produca apprendimento durante un processo, un cammino e non grazie ad un episodio o a un momento.

La didattica a distanza deve prevedere i momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali sia possibile per gli alunni generare il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile inoltre per accertare, proprio in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati. *È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale"* (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

Le progettazioni didattiche dovranno considerare l'utilizzo integrato delle tecnologie individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I Docenti si impegnano, compatibilmente con le attività di didattica a distanza, a seguire le attività di formazione proposte dalla Scuola e a condividere nei gruppi di lavoro e nei Team pedagogici didattici le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità professionale.

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

L'Animatore digitale, attivando dove necessario un'azione di coordinamento del lavoro del Team Digitale, garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione e il supporto ai docenti meno esperti, e all'uso degli strumenti operativi condivisi.

Le piattaforme multimediali in uso, saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle



principali applicazioni di registro elettronico, e costituiscono strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

3.4 Obiettivi

L'Istituto Comprensivo fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Ai Dipartimenti e ai Consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Laddove si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta tenendo conto degli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, organizzata per piccoli gruppi di alunni, prevedendo d'intesa con le famiglie adeguati tempi di lavoro anche in alternanza tra presenza e distanza. In questi casi i docenti per le attività di sostegno svolgeranno la loro attività sempre in presenza a scuola, assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l'istituzione scolastica opera periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, sempre in accordo con le famiglie e con il coinvolgimento delle preposte strutture e dei servizi resi disponibili dagli Enti Locali.

3.5 Strumenti

Gli strumenti utilizzati nell'Istituto comprensivo, rientranti nelle attività di DDI sono:

- il **sito** dell'istituto <http://icsimaxis-villaurbana.gov.it/>
- il **registro elettronico Argo DidUp**; . Ogni Utente, dotato di un PC o Tablet e di una connessione ad internet, ha la possibilità di accedere al sistema. L'Utente accede esclusivamente ai dati a lui correlati attraverso le credenziali fornite dalla segreteria scolastica
- la **piattaforma digitale integrata per la didattica Microsoft Office 365 A1 for Education**: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni **Office 365**; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione, consente la circolazione di



contenuti e informazioni e potenzia la didattica. È supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di supporto e tutoraggio svolte dall'Animatore e dal Team digitale.

Per un'esperienza ottimale di Office 365 si consiglia l'utilizzo delle seguenti versioni più recenti dei **browser in ragione del Sistema Operativo** utilizzato:

- Windows 10: il nuovo Microsoft Edge, Microsoft Edge legacy, Internet Explorer 11, Mozilla Firefox o Google Chrome;
- Windows 8, 8,1 o 7 (SP1): il nuovo Microsoft Edge, Internet Explorer 11, Firefox o Chrome
- Windows Vista (SP2): Firefox o Chrome, ma alcune caratteristiche potrebbero non essere disponibili. **È consigliabile l'aggiornamento a, almeno, Windows 7 (SP1).**
- Mac OS X (10,10 e versioni successive): la nuova Microsoft Edge, Apple Safari 10 + o Chrome
- Linux: Office per il Web funziona sia in Firefox che in Chrome su Linux, ma alcune caratteristiche potrebbero non essere disponibili.

In relazione ai **dispositivi iOS** compatibili si consiglia

- **iPad / iPhone** se si usa almeno iOS 10,0, è consigliabile usare le app Office per iPad disponibili nell'App Store di Apple. Se si usa una versione precedente di iOS, Safari è il browser migliore per Office per il Web, ma alcune caratteristiche potrebbero non essere disponibili.
- **Dispositivi Android:** attualmente non ci sono browser su Android supportati ufficialmente con Office per il Web. Si consiglia di usare invece le app Office per Android disponibili in Google Play Store.

La piattaforma di collaborazione inclusa in Microsoft Office 365 A1 for Education è **Microsoft Teams** che consente di:

- **Collaborare:** creare file collaborando con più persone e condividere risorse con le app integrate in Office 365. Con Teams è possibile modificare documenti in tempo reale insieme agli altri.
- **Comunicare:** conversazioni su canali, lezioni online e chat per rimanere sempre connessi. Durante le riunioni online di Teams è possibile condividere lo schermo, attivare una lavagna virtuale, registrare la lezione/riunione e avere la registrazione sempre disponibile per la classe su Teams. Le riunioni Teams supportano fino a 250 partecipanti, per classi più numerose è possibile organizzare riunioni in modalità Live Event che supportano fino a 10.000 partecipanti.
- **Integrare strumenti:** personalizzare Teams con strumenti personalizzati preferiti per insegnare in classe e per organizzare il lavoro.
- **Gestire attività e compiti:** creare attività e compiti in classe funzionali, fornire una guida trasparente a supporto e ottenere feedback approfonditi.
- **Integrare il lavoro con Blocco Appunti** di classe integrato: crea e archivia risorse con OneNote in Teams.
- **Usare altre applicazioni:** Teams si integra perfettamente con molte applicazioni Education già presenti

3.6 Indicazioni operative e modalità di interazione

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione delle attività sincrone e/o asincrone svolte con gli studenti, indicando in caso di utilizzo della DDI, lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Le famiglie e gli alunni sono tenuti a collaborare e a consultare quotidianamente il registro elettronico.



Per l'indicazione di consegne e/o attività potrà essere utilizzata la specifica area della piattaforma e gli strumenti ad essa collegati. L'insegnante e gli alunni entreranno nella classe specifica e in un canale loro riservato potranno gestire l'attività didattica sincrona e asincrona. Ogni alunno avrà una sola classe di riferimento nominata come segue: *Anno Scolastico - Classe - Ordine di scuola- Sede*. I docenti ne avranno tante quante le classi in cui insegnano.

Docenti e alunni entreranno nelle loro classi utilizzando gli indirizzi e-mail forniti dall'amministrazione.

In caso di interruzione delle attività didattiche in presenza, o nelle situazioni in cui si renda necessario un uso integrato della didattica digitale, o ancora questa sia progettata come supporto all'interno dei percorsi di didattica in presenza, la DDI da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria e va monitorata. In questo caso non può essere considerata "assenza" nella frequenza giornaliera, la sola mancanza alle attività sincrone, bensì la totale assenza di interazione nel complesso delle attività proposte sincrone e asincrone.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

→ **Modalità attività sincrone**

Sono dette "sincrone" le attività svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- incontri in videochiamata e/o videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale;
- lo svolgimento di attività quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante con l'utilizzo di applicazioni dedicate.

Lo svolgimento delle attività sincrone si atterrà alle seguenti linee di indirizzo generali per lo svolgimento

- Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la lezione utilizzando la riunione all'interno della classe virtuale.

- Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Teams creando un nuovo evento sul proprio Calendar, invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e-mail individuale o di gruppo.

- Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti condizioni:

a) L'ambiente dal quale si effettua l'accesso alla lezione online deve essere riservato, adatto all'apprendimento, privo di rumori di fondo e altri distrattori esterni per consentire all'alunno una fruizione efficace e produttiva;

b) L'alunno deve munirsi in anticipo del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività, per evitare confusione e fastidiose interruzioni;

c) È raccomandato fruire della lezione con il supporto di cuffie audio e/o auricolari;

d) È corretto il rispetto della puntualità, accendendo al meeting secondo gli orari stabiliti.

e) In caso di ingresso in ritardo, occorre evitare di creare disturbo e/o interruzioni all'attività in corso.



f) Durante il meeting occorre tenere il microfono disattivato. L'attivazione viene richiesta dall'insegnante o consentita su richiesta degli studenti.

g) La partecipazione al meeting avviene di default con la videocamera attivata, in modo che lo studente venga inquadrato chiaramente ai fini del suo riconoscimento; può essere attivata l'opzione dello sfondo a scelta in background.

h) La partecipazione con la videocamera disattivata sarà consentita in casi particolari e su richiesta motivata e preventivamente concordata con l'insegnante dall'alunno e/o dal suo genitore (per esempio, in caso di condivisione di video, lavagna che richiedono più banda);

i) Per intervenire durante il meeting occorre richiedere la parola utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

j) È raccomandato inoltre l'utilizzo di tutti gli accorgimenti e i comportamenti che contraddistinguono la presenza educata e rispettosa, al pari di quanto viene richiesto in presenza, ivi compresi, per esempio, il linguaggio adatto al contesto, l'abbigliamento e la presenza personale ordinata, la cura del materiale.

La programmazione della DaD in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale stabilito secondo le disposizioni del Dirigente Scolastico in merito alle quote minime di ore da dedicare ad essa e da completare con ore in modalità asincrona. L'orario delle lezioni a distanza in modalità sincrona deve richiamare l'alternanza giornaliera/settimanale delle discipline previste dagli orari delle lezioni per la didattica in presenza.

→ **Modalità attività asincrone**

Sono dette asincrone le attività che si svolgono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti; consistono in attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, equivalenti a una unità oraria di lezione in presenza o a distanza, quali:

- Videolezioni (realizzate appositamente dal docente o reperite sulla rete), documentari o altro materiale video;
- Link a siti o a risorse digitali o ad ambienti di simulazione (es. PhET);
- Presentazioni realizzati in power point o con altri software;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, anche a piccoli gruppi, da proporre al termine di un'unità didattica.

Per lo svolgimento delle attività asincrone, progettate e realizzate dai docenti singoli e/o per gruppi, in autonomia e nell'ambito dei tempi e dei contenuti del progetto di lavoro coordinato del Consiglio di Classe e/o Team didattico - pedagogico, le seguenti linee direttrici:

- Gli insegnanti utilizzano Office 365 come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. La piattaforma consente di creare e gestire le consegne, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, condividere le risorse e interagire attraverso chat e-mail;
- Office 365 utilizza One Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi e costituiranno archivio didattico digitale. Tramite One Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate incluse nella piattaforma.



– Il team digitale coordinato dall'Animatore fornirà a tutti i docenti le istruzioni per un uso corretto di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

– Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

– Gli insegnanti progettano e realizzano le attività di DDI asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Nell'programmazione delle AID ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID.

Nel caso in cui la modalità sincrona risulti impossibile o particolarmente disturbata, il docente avrà cura di sostituirla con attività asincrona equiparabile quanto a contenuti ed attività. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline. Il team docenti o il consiglio di classe può, nell'ottica della flessibilità e interdisciplinarietà, nonché della necessaria riduzione delle programmazioni iniziali, fare degli accorpamenti, organizzare compresenze e UdA condivise.

Eventuali consegne relative alle AID asincrone sono assegnate di norma entro le ore 16:00, e i termini per la conclusione e/o riconsegna devono prevedere tempi adeguati allo svolgimento delle proposte assegnate. Non sono ammissibili, salvo eccezioni particolari, richieste di restituzione nel giorno successivo all'assegnazione. Occorre guidare gli studenti all'organizzazione della propria attività di studio, e quindi considerare la sovrapposizione con richieste di altri docenti, affinché i ragazzi non siano gravati da un eccessivo carico cognitivo.

La restituzione di materiale didattico in formato digitale deve avvenire di norma entro ore 19:00, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

È opportuno evitare l'invio di consegne e/o richieste di restituzione nelle giornate di sabato e domenica.

Si raccomanda inoltre di tenere sempre in attenta considerazione le condizioni socio economico culturali che caratterizzano il contesto e fare riferimento a risorse certe e facilmente disponibili (per esempio il libro di testo) come elementi base per le consegne e le attività, evitando di inviare o far "scaricare" eccessivi e corposi materiali o di "stampare" i materiali inviati on line.

Questo piano accoglie infine le indicazioni del Ministero dell'Istruzione che "consiglia comunque di evitare la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza" (Nota n. 279 dell'08/03/2020). L'invio di semplici pagine (in formato jpg o pdf) non è sufficiente per poter asserire che si tratti di "lezioni" via internet: ogni docente, dunque, dovrà provvedere a fornire materiali il più possibile versatili costituiti, per esempio, da presentazioni (anche in power point), da spiegazioni e riflessioni (testuali, vocali o video



registrazioni) e da approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato. Questo aspetto, di per sé importante, è imprescindibile da tutelare nella scuola del primo ciclo scolastico, dato che gli alunni non sempre sono ancora in grado di decifrare delle richieste "sintetiche" di assolvimento dei compiti, senza spiegazioni a supporto. L'obiettivo, infatti, è proprio quello di non lasciare "solo" l'alunno a decifrare i contenuti inviati, scongiurando in questo modo delle possibili errate interpretazioni.

3.7 Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Office 365 for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. **La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi**, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e Office 365 sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare o interferire con lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

L'utilizzo degli strumenti da parte delle studentesse e degli studenti in modo difforme da quanto indicato può portare all'applicazione di sanzioni disciplinari con l'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, comportare conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

3.8 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

a) in caso di **alunno/a identificato/a come fragile per patologie molto gravi** che impediscono di fatto la frequenza della scuola e che siano certificate ed attestate dall'autorità sanitaria, l'alunno/a **si avvale dell'Istruzione Domiciliare**, attraverso l'articolazione di un progetto formativo appositamente elaborato dai docenti del CdC. A seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo Consiglio di Classe è possibile implementare l'Istruzione Domiciliare con la Didattica Digitale Integrata. In questo caso verranno predisposti percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona (collegandosi in videoconferenza contemporaneamente alle lezioni in presenza) e/o asincrona, con il coinvolgimento del team dei docenti/consiglio di classe, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

b) in caso di **alunno/a identificato/a come fragile** per condizioni di salute documentate e attestate dall'autorità sanitaria tali che, **pur non impedendo completamente la frequenza, comportano di fatto l'assenza da scuola per più di 15 giorni**, anche periodicamente durante l'anno scolastico, sarà possibile attivare ogni strumento possibile previsto dalla DDI a seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo C.d.C.;



c) in caso di classi o alunni in quarantena e/o in caso di nuovo lockdown, con apposito provvedimento del Dirigente si attiverà con i gruppi classe la DDI, servendosi di tutti gli strumenti a disposizione, in modalità sincrona e asincrona secondo tempi e modalità precedentemente illustrate.

3.9 Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

a) I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base degli impegni orari di servizio individuali secondo tempie e modalità concordate con il team e il C.d.C.

b) In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

3.10 Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, è consentito accedere al servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri device, nonché di supporto ai servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Il comodato d'uso è disposto secondo le indicazioni del Consiglio di Istituto, sulla base delle reali esigenze espresse dalle famiglie, in seguito alla ricognizione effettuata all'inizio dell'a.s. e in modo da delinearne criteri per la messa in opera.

Il comodato d'uso potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni. I docenti assunti a tempo indeterminato, che usufruiscono della Carta docente, potranno utilizzare i mezzi di loro proprietà.

4. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

E' indispensabile rivolgere una particolare attenzione a tutti i processi, in presenza e a distanza, per le situazioni di particolare fragilità degli alunni.

In caso di interruzione, totale e/o parziale delle attività in presenza, i consigli di classe individueranno le soluzioni più adatte per sostenere i bisogni particolari di tutti gli alunni. Ogni situazione, già considerata all'interno dei Piani di Lavoro delle classi, dei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati, dovrà trovare adeguata risposta, se necessario, anche in forme di partecipazione "mista", con alunni dello stesso gruppo classe che opera a distanza e in presenza. In questi casi i docenti, senza distinzione di impegno tra curricolari e/o di sostegno, curano l'interazione tra tutti i componenti della classe, sia quelli in presenza, sia quelli eventualmente impegnati a distanza, mettendo a punto attività da far fruire ad entrambi i gruppi, così che tutti possano in egual modo avere pari opportunità di sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.



Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si opereranno continui monitoraggi al fine di poter attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione del diritto all'istruzione. Andrà altresì verificato, anche con la collaborazione della famiglie, che gli strumenti tecnologici in uso costituiscano per tali alunni un reale beneficio in termini di efficacia.

5. LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

In questo importante settore del sistema di istruzione *"l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini"* (Linee guida 0/6 anni)

Le docenti della scuola dell'infanzia sono invitate a ideare attività (schede, poesie, video e audio...) da poter condividere con i piccoli alunni attraverso i genitori o i loro rappresentanti. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

È raccomandato di non eccedere nell'uso di schede che rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di sopportare.

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una videochiamata, una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino. Particolare significato potrà avere, inoltre, la produzione di audioletture e videoletture da parte delle maestre, pensate per età.

Attività di tipo ludico ed esperienziale o percorsi di tipo manipolativo o rappresentativo (tipo la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, piccoli lavori manuali con tanto di tutorial, piccoli esperimenti, giochi, ecc.) possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico.

Sarà possibile, al pari degli altri gradi di istruzione, condurre attività didattiche in modalità sincrona (con orari stabiliti dalle insegnanti in collaborazione con le famiglie) per dare modo ai bambini e alle bambine di poter mantenere un contatto anche visivo con le maestre e con gli altri bambini, in ambiente Teams dedicato ai genitori, per il quale è sufficiente disporre dello smartphone. Il tutto, naturalmente, con una grande attenzione all'aspetto inclusivo dell'attività che dovrà consentire l'accesso generalizzato e il coinvolgimento, anche telefonico per esempio, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto di ogni situazione familiare, a volte difficile e non sempre nota.

Potranno essere individuati appositi spazi social, come per esempio il sito internet, la pagina facebook, o il canale YouTube dell'Istituto, dedicati alle attività e alle esperienze dei e per i bambini della scuola dell'infanzia.

Si consiglia la lettura del documento di lavoro *"Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia"*, disponibile su <https://bit.ly/2JlgzS1> (Documento elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei (D.lgs. 65/2017) che raccoglie le buone pratiche realizzate per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza con bambini e genitori.



6. INTEGRAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto è integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. I docenti, ad esempio, nel progettare le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la Didattica Digitale Integrata e con le relative sanzioni.

È inserito, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata.

7. ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE

Le riunioni degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi in modalità a distanza, salvo quelle in cui sono interessati un numero di partecipanti limitato a poche unità, che possono facilmente utilizzare ambienti scolastici idonei ad ospitarli in sicurezza, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate dalle norme.

Le riunioni effettuate in presenza, nei locali idonei, comportano l'attivazione di tutte le misure di prevenzione (uso della mascherina, rispetto del distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro). Se non strettamente opportuno, è comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza.

Le riunioni degli Organi collegiali in videoconferenza sono svolte nel rispetto delle regole già utilizzate per quelle in presenza, con gli opportuni adattamenti legati all'uso del mezzo tecnologico.

Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese le assemblee dei genitori in presenza.

8. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Anche in condizioni di emergenza, l'Istituto Comprensivo assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste di consueto dalla vigente normativa, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire (sito web, albo online, Registro elettronico).

Gli incontri informativi individuali tra docenti e genitori si possono svolgere solo su appuntamento, e se in orario di attiva didattica in locali non destinati alla didattica. Nell'intento di limitare l'afflusso di persone estranee all'attività didattica è bene prevedere incontri a distanza, in videoconferenza, sempre previo appuntamento.



Le famiglie collaboreranno con la scuola in caso di utilizzo della DDI per supportare il percorso di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

9. DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Nel caso di attivazione della Didattica Integrata e/o a Distanza, gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo in atto. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'attività a distanza così da garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

In caso di interruzione forzata della didattica in presenza, la frequenza delle attività didattiche a distanza da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria e verrà monitorata tramite rilevazione delle presenze alle diverse attività.

Studentesse e studenti, dunque, saranno responsabilizzati dalle famiglie e dal proprio senso del dovere perché l'efficacia dello sforzo del corpo docente non venga vanificato da atteggiamenti superficiali che non sono mai consoni alla scuola e non lo sono in particolare in queste condizioni di emergenza. Gli studenti frequenteranno eventuali attività sincrone in un quadro di dignità e decoro, sia per quel che riguarda l'abbigliamento e la presentazione della propria persona sia per quanto concerne l'atteggiamento e la cura della relazione (evitare sovrapposizioni vocali, abilitazioni/disabilitazioni dei microfoni, in particolare quelli altrui, rumori provocatori e molesti).

La diffusione di immagini, video, tracce audio di cui gli studenti verranno in possesso nel corso delle lezioni on line non devono assolutamente essere divulgate, per evitare condotte che implicino responsabilità civile e penale connesse all'uso improprio delle tecnologie e degli apparecchi tecnologici multifunzione.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più attività sincrone (sia per motivi tecnici sia per altri motivi, es. salute), gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte in sincrono potrebbe essere considerato assente.